



**Uniontour**

**UNION TOUR DI MONDO TRAVEL SRLS**

VIA PICEDI BENETTINI 18- 19038 SARZANA (LA SPEZIA)

PHONE 0039 0187 1858020

[www.uniontour.it](http://www.uniontour.it) | [info@uniontour.it](mailto:info@uniontour.it)

C.F.P.IVA 01452600115

## **BORGOGNA**

1° giorno

### **La Spezia, Lyon**

In mattinata partenza dalla Spezia, pranzo libero in autostrada, arrivo a Lyon nel tardo pomeriggio, sistemazione in hôtel, cena.

Dopo cena tour panoramico nella vecchia Lyon, una delle più grandi e antiche città di Francia, ricca di un passato commerciale e tessile, la cui opulenza è testimoniata dai ricchi palazzi mercantili, dalle chiese come la cattedrale di Saint Jean e dai monumenti dei quartieri storici.

Rientro in hôtel, pernottamento.

2° giorno

### **Lyon, Cluny, Dijon**

Prima colazione, visita guidata della città fondata dai romani nel 43a.C. con il nome di Lugdunum, le cui rovine sono sulla collina di Fourvière, poco prima della basilica di Notre Dame. Capitale imperiale delle tre Gallie, nel II secolo d.C., raggiunse l'apice della sua potenza. La città iniziò, nella nostra era, ad essere prospera dal XV sec., quando gli artigiani cominciarono a stampare testi e a lavorare la seta. Nel XVI sec., furono fondate le prime banche, la città ospitava fiere famose e mercati. Nei vecchi quartieri si possono ammirare i Traboules, passaggi coperti fra le case che permettevano di trasportare la merce senza bagnarla, in caso di pioggia.

Pranzo in albergo.

Nel primo pomeriggio partenza per Cluny, uno dei maggiori centri religiosi del Medioevo, fondato seguendo la regola benedettina nel 910. Gli abati erano eletti a vita e rispondevano solo al papa, perciò gestivano un potere enorme per secoli. Visita guidata del complesso monastico costruito dal medioevo fino al XVIII° secolo.

Proseguimento del viaggio per Dijon, arrivo in serata sistemazione in albergo, cena, pernottamento.

3° giorno

### **Dijon, Clos Du Vougeot, Dijon**

Prima colazione in hôtel, visita guidata della città che fu capitale dei potenti duchi di Borgogna. Questo castrum romano, sorto su una strada militare, fu a più riprese saccheggiato, bruciato e ricostruito. Nel 1015, la regione entra a far parte del regno di Francia come ducato. Dal XIV al XV secolo i Valois inaugurano la dinastia dei duchi di Borgogna, "i grandi duchi di Occidente". Alla morte di Carlo il Temerario, il ducato torna alla corona di Francia.

La città offre ai visitatori Il Palazzo dei duchi, dove ora si trova il museo di Belle Arti. Intorno al Palazzo si trova l'antico quartiere con palazzi nobili e case a graticcio del XV e XVI sec. In questa regione i tetti delle case sono in tegole vernicate policrome.

Pranzo in hôtel.

Visita al castello Clos du Vougeot di proprietà dell'abbazia di Cîteaux dal XII secolo alla rivoluzione. Dal 1944 il castello appartiene ai celebri Chevaliers du Tastevin, piccolo gruppo di borgognoni decisi "a far conoscere i vini di Francia in generale e quelli di Borgogna in particolare". I cavalieri si riuniscono più volte all'anno nel castello che ha ancora la cantina del XII secolo, quattro gigantesche presse del tempo dei monaci e una cucina del 1600.

Rientro a Dijon, tempo libero, cena e pernottamento.

4° giorno

**Dijon, Baune, Autun, Vezelay, Dijon**

Prima colazione in hôtel, partenza per Baune prestigiosa città vinicola nel cuore dei vigneti della Borgogna. Santuario gallo e poi romano, fino al XIV secolo residenza abituale dei duchi di Borgogna, rivale di Dijon, circondata da mura e torri che la difendono dal 1400 possiede monumenti unici come l'Hôtel Dieu, meraviglia dell'arte burgundo-fiamminga, ha funzionato come moderno ospedale immerso nel medioevo fino al 1971, oggi accoglie i turisti. La collegiale di Notre-Dame è un bell'esempio d'arte romanica. Alcune strade sono fiancheggiate da antiche case caratteristiche.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio partenza per Autun, l'antica Augustodunum, fondata da Augusto, per onorare il popolo degli Edui, in realtà essa eclissò ben presto l'oppido gallo di Bibactre, situato di fronte sul Mont Beuvray, dove Vencingetorige era stato eletto capo supremo dai galli ribelli. La cittadina ha molti monumenti architettonicamente importanti come i resti del più gran teatro romano in Gallia o la chiesa di San Lazzaro.

Proseguimento per Vézelay, piccolo paese fondato dal leggendario conte Girart de Roussillon, le cui case, circondate da mura, addossate alla collina verdeggianti, s'inerpicano verso la chiesa di santa M. Maddalena, formando un sito fra i più belli e suggestivi della regione.

Rientro a Dijon, cena e pernottamento.

5° giorno

**Dijon, Chalon-Sur-Saone, Tournus, Bourg-En-Bresse**

Prima colazione in hôtel. Partenza da Dijon per Chalon-sur-Saône, sosta per la visita all'Archeodromo di Borgogna che offre un panorama della regione dalla preistoria all'anno mille con ricostruzioni a grandezza naturale delle difese di Alesia, descritte anche da G.Cesare, di ricostruzioni neolitiche, dell'età del bronzo e del ferro, di costruzioni galle e romane. Vi sono esposti inoltre reperti archeologici correlati da audiovisivi e sistemati in maniera moderna e originali.

Proseguimento per Chalon-sur-Saône, porto fluviale alla confluenza della Saône con il canale du Centre. Antica città gallo-romana, crocevia di commerci terrestri e fluviali, patria dell'inventore della fotografia cui è dedicato un museo, conserva quartieri, come quello di St. Vincent con belle case a graticcio.

Pranzo libero.

Partenza nel pomeriggio per Tournus antica città degli Edui, castrum gallo-romano evangelizzato nel 177 da san Valeriano. Sul luogo del martirio fu eretto il primo complesso monastico che nell'875 accoglie molti monaci di Noirmoustier in fuga dalle invasioni normanne, che recano le reliquie di san Filiberto cui sarà consacrata l'abbazia. Visita guidata del complesso monastico.

In serata arrivo a Bourg-en-Bresse, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

6°giorno

**Bourg-En-Bresse, La Spezia**

Prima colazione in hôtel. Visita della Cattedrale rinascimentale di Brou, voluta con il monastero dalla sfortunata regina Marguerite d'Autriche, per esaudire un voto della suocera Marguerite de Bourbon. Proseguimento per Chambery, pranzo libero in autostrada. Rientro in Italia.

**Quotazione per gruppi**